

# CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA  
DI TORINO

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

20.06.08  
16  
serie III - anno XIII

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 16 - Anno 2008



in questo numero:

Ogni settimana l'inserito  
**"La Voce del Consiglio"**

**Antico splendore per i tesori d'arte della provincia**  
**Un'estate al top negli impianti Olimpici**  
**La Provincia contro lo sfruttamento minorile**

# SOMMARIO

**3** **PRIMO PIANO**  
Mediapolis: dopo l'estate  
il via ai lavori

**4** Antico splendore per i tesori  
d'arte della provincia



**5** La "Penisola del Tesoro"  
al Forte di Fenestrelle

Valorizzare il Museo della  
cavalleria a Pinerolo

**6** **EVENTI**  
Un'estate al top negli impianti  
Olimpici

**7** Valli di Lanzo, paradiso  
degli escursionisti

**8** **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**  
La Provincia contro  
lo sfruttamento minorile

**9** **CRONACA LOCALE**  
C'è un camoscio in giardino



## Rubrica

**10** Viaggio nel Tempo

**12** Tuttocultura

**14** Estate in Provincia

In copertina:

Organalia - In giardino d'Estate, concerto a Palazzo Cisterna

In IV copertina:

Le Guide per orientarsi nella scelta dei percorsi formativi

## Grinzane Cavour, la Provincia premia Don De Lillo

Sabato 15 giugno, nella consueta cornice cultural-mondana del castello di Grinzane Cavour, si è svolta la cerimonia finale, edizione 2008, dell'omonimo premio letterario. Lo scrittore basco Bernardo Atxaga (autore de "Il libro di mio fratello", Einaudi) e il milanese Michele Mari ("Verderame") sono stati proclamati supervincitori del Grinzane Cavour dalla giuria internazionale studentesca. Lo scrittore italo-americano Don De Lillo ha invece ricevuto il riconoscimento "Una vita per la letteratura" istituito dalla Provincia di Torino. De Lillo ha ambientato la maggior parte dei suoi romanzi in momenti storici "topici" come l'11 settembre o il giorno dell'assassinio del presidente Kennedy. Nella foto il narratore statunitense riceve il premio dal presidente Saitta.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi,  
Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

# Mediapolis: dopo l'estate il via ai lavori

*Saitta: rispettiamo l'impegno del Piano strategico del Canavese*

Dopo l'estate potranno partire i lavori per la realizzazione del parco a tema Mediapolis ad Albiano d'Ivrea; si è concluso l'11 giugno scorso alla Provincia di Torino l'iter della Conferenza dei servizi per la realizzazione del progetto, contenuto nel Piano strategico del Canavese.

“Ora mancano il giudizio di compatibilità ambientale e il parere della Regione Piemonte e del Comune di Albiano; quando arriveranno, l'iter autorizzativo di Mediapolis potrà dirsi davvero concluso.

Mediapolis dovrà rappresentare un'occasione di sviluppo per l'intero Canavese, come avevamo indicato nel Piano strategico di quel territorio” commenta il presidente Saitta.

“Posso dire che la Provincia di Torino ha svolto con i suoi uffici un lavoro meticoloso e particolarmente approfondito applicando per la prima volta sul nostro territorio il metodo dell'inchiesta pubblica, con la quale ci eravamo prefissati di scandagliare tutte le osservazioni di carattere ambientale provenienti

dai vari soggetti interessati. Oggi i tecnici della Provincia, che voglio ringraziare per l'impegno e la professionalità profusi e per il rispetto dei tempi prefissati, hanno illustrato in Conferenza dei servizi le risultanze dell'inchiesta pubblica e hanno acquisito tutti i necessari pareri favorevoli. Resta solo un suggerimento della Sovrintendenza sull'altezza delle future giostrine e strutture di divertimento che il Parco Mediapolis vedrà realizzate e di cui sarà bene, a mio giudizio, tenere conto.”



## Abolire le Province: ma il Governo conosce la Costituzione?

“Abolire per decreto nove Province italiane è una prova di forza del Governo; faccio un richiamo alla Costituzione italiana che, al titolo V, prevede le Province e chiedo al Governo come può pensare di abolire il prossimo anno le Province di Torino e Milano, il cui mandato quinquennale scade nel 2009, senza aver prima costituito almeno le rispettive Città metropolitane e come possa procedere per decreto su un Ente previsto nella Costituzione.” Il presidente della Provincia Saitta ha commentato con queste parole le indiscrezioni dell'ANSA sull'abolizione di nove Province, sottolineando invece l'esigenza di un dialogo costruttivo: “Concordo con il ministro Tremonti quando afferma di non voler attuare la nascita di nuove Province, ma gli chiedo come può spezzettare le competenze di quella di Torino, ad esempio: pensa forse di assegnare la manutenzione di 3.500 km di strade suddividendola ai 315 Comuni del territorio?”.

# Antico splendore per i tesori d'arte della provincia

*Firmata un'intesa con la Direzione Regionale per i Beni Culturali mirata al recupero del Forte di Fenestrelle, Susa romana e Abbazia di Novalesa*

Venerdì 20 giugno a Palazzo Cisterna l'architetto Lilianna Pittarello, direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, ha firmato un protocollo d'intesa con il Presidente Saitta, relativo a tre importanti operazioni di recupero di beni architettonici del territorio provinciale, due delle quali oggetto di bandi di concorso: il concorso internazionale di idee per immaginare un futuro economicamente e culturalmente sostenibile per il Forte di Fenestrelle, la valorizzazione del patrimonio archeologico rinvenuto durante i lavori di riqualificazione paesaggistica di piazza Savoia a Susa, il recupero funzionale e la valorizzazione dell'Abbazia di Novalesa attraverso l'istituzione di un Museo che accoglierà i reperti di età romana, medievale e postmedievale rinvenuti a partire dal 1978 nel corso di campagne di scavi archeologici. Alla firma era presente l'assessore alla Pianificazione territoriale, Giorgio Giani, il quale, insieme al presidente Saitta e all'architetto Pittarello, ha illustrato i dettagli dei due bandi di concorso.



Susa romana



Il Forte di Fenestrelle

## Il bando di concorso "Il Drago e la montagna"

L'obiettivo del bando di concorso "Il Drago e la montagna" (disponibile sul sito della Provincia alla pagina [www.provincia.torino.it/speciali/futuro\\_fortefenestrelle/](http://www.provincia.torino.it/speciali/futuro_fortefenestrelle/)) è quello di scongiurare il rischio che la più grande fortezza alpina d'Europa resti prigioniera del suo passato e di una decadenza inevitabile senza massicci interventi e investimenti. Il concorso è bandito in collaborazione con l'Ordine degli Architetti ed è aperto ai professionisti che dal 29 giugno al 3 luglio giungono nel capoluogo piemontese per partecipare al Congresso Mondiale. Il bando scende a un livello progettuale molto approfondito per il recupero della Ridotta Carlo Alberto, costruita nel 1836 e situata nel fondovalle. Al fine di definire i contenuti e gli obiettivi del concorso è stato istituito un Comitato Scientifico di livello internazionale. Per la Provincia il traguardo successivo è ambizioso: candidare il Forte tra i monumenti tutelati dall'Unesco.

## Il bando di concorso sul patrimonio archeologico dell'antica "Segusium"

Le iniziative per la promozione e la valorizzazione del patrimonio archeologico rinvenuto durante i lavori di riqualificazione di piazza Savoia a Susa sono state oggetto di un'Intesa Istituzionale di programma e di un Accordo di programma che la Provincia ha sottoscritto con la Regione Piemonte, impegnandosi a bandire un concorso di idee per la valorizzazione dell'intero complesso della Susa romana, redigere e approvare la progettazione degli interventi ancora da eseguire, curare la direzione dei lavori ed il procedimento per la scelta del contraente, stipulare il contratto di affidamento dei lavori stessi, procedere al pagamento e nominare il colaudatore statico. Il concorso di idee chiama i partecipanti a elaborare soluzioni progettuali relative alla sistemazione degli scavi archeologici, alla riqualificazione della piazza e alla predisposizione di un circuito di collegamento tra le diverse zone archeologiche. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte opera a supporto, sia in fase di definizione degli obiettivi che in fase di pre-istruttoria delle idee presentate.



L'Abbazia di Novalesa

## La "Penisola del Tesoro" al Forte di Fenestrelle

Sono stati oltre cento i partecipanti alla visita guidata al Forte di Fenestrelle tenutasi domenica 15 giugno nell'ambito dell'iniziativa "La Penisola del Tesoro" del Touring Club Italiano. Nata nel 1999 in parallelo alla campagna associativa del 2000, la proposta del Touring di scoperta dei tesori nascosti del Bel Paese, intende far conoscere ai soci un'Italia a torto considerata "minore", ricca invece di tesori d'arte, reperti archeologici e paesaggi mozzafiato. In dieci anni la "Penisola del Tesoro" è cresciuta molto e ha ampliato il ventaglio di eventi e destinazioni. Oggi infatti le mete sono ancora i musei, le residenze e i siti archeologici, ma anche i centri storici, i giardini monumentali, interi paesi. Inoltre vengono sovente proposti, a corollario all'appunta-



*I partecipanti alla visita guidata al Forte di Fenestrelle*

mento principale, visite ad altri beni culturali, partecipazioni a concerti, intrattenimenti folcloristici, ma anche occasioni di shopping, incontri con l'enogastronomia e l'artigianato, itinerari pedonali alla scoperta di angoli suggestivi. Uno sforzo notevole su tutto il territorio nazionale, che il Touring può affrontare

anche grazie anche al supporto degli sponsor e degli Enti Locali. Ai partecipanti alla giornata del 15 giugno la Provincia ha offerto la pubblicazione dedicata ai "Tre Tesori" del proprio territorio, ai quali dedica iniziative di conservazione e valorizzazione: il Forte di Fenestrelle, l'Abbazia di Novalesa e Palazzo Cisterna.

## Valorizzare il Museo della Cavalleria a Pinerolo

"Solo oggi ho scoperto l'importanza e la ricchezza del Museo nazionale dell'Arma di Cavalleria": è stato questo il commento del presidente Saitta al termine della visita che lunedì 16 giugno ha compiuto a Pinerolo, accompagnato dal sindaco Paolo Covato e dal direttore dell'Atl "Turismo Torino e

provincia", Patrick Hoffnung. L'amministrazione comunale della Città della Cavalleria è al lavoro per la valorizzazione di un patrimonio museale unico in Italia e forse anche in Europa: una collezione che, se ben riordinata, esposta e promossa all'attenzione dell'opinione pubblica e del mondo scolastico, può diventare un'attratti-

va turistica paragonabile a quella delle Residenze Savoie. Durante la visita a Pinerolo, Saitta ha ripercorso i luoghi della cavalleria (in particolare il Museo e la Cavallerizza Caprilli) e ha discusso con gli amministratori comunali le possibili strategie per posizionare Pinerolo all'interno di un percorso storico culturale che si articola in tutta la provincia. La prima importante occasione promozionale è offerta dalla mostra su Delleani, che sarà allestita in autunno nel vicino Castello di Miradolo, a San Secondo. Saitta si è poi soffermato sul rischio di chiusura del Nizza Cavalleria: "Interverrò con il ministro La Russa per salvaguardare questa istituzione", ha annunciato ai giornalisti presenti.



*Pinerolo*

# Un'estate al top negli impianti Olimpici

Si presenta ricca di appuntamenti e suggestioni l'estate 2008 negli impianti del Torino Olympic Park: all'apertura del Palazzetto del Ghiaccio di Torre Pellice si affiancano le gare e gli allenamenti di salto e bob a Pragalato e a Cesana-Pariol, senza dimenticare l'emozionante taxi-bob e il bob-kart di Cesana e il divertente "tubing" a Pragalato. Si può dunque pattinare sul ghiaccio o giocare a broomball dal 30 giugno al 31 agosto a Torre Pellice, mentre a Pragalato fino al 30 settembre si può scivolare con i ciambelloni del tubing sulla pista in erba sintetica dei trampolini. Si può anche provare la sensazione di ammirare lo stadio del salto dal punto di partenza del trampolino olimpico, per rendersi conto di ciò che provano gli atleti dello ski jumping prima del lancio nel vuoto. Gli acrobati del volo con gli sci si potranno anche vedere il 4-5 agosto, durante la tappa della Coppa del Mondo di salto estivo; ingresso gratuito. Rinnovato anche il look dei siti, con i portali montati a Cesana e a Pragalato e i totem sistemati all'ingresso del Palavela e del Palasport Olimpico.

## Carolina Kostner stella del ghiaccio

Il 6 luglio a Torre Pellice si accendono i riflettori sulle stelle



Il tubing a Pragalato



Carolina Kostner con i vertici di Top

del ghiaccio per il Galà Summer Top on Ice che ha come protagonista la testimonial del Torino Olympic Park, la vice-campionessa mondiale e campionessa europea Carolina Kostner. Protagonisti della serata di esibizione anche Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio. I biglietti si possono acquistare sul sito [www.torinolympicpark.org](http://www.torinolympicpark.org). Sullo stesso sito sono presenti le informazioni relative ai prezzi delle singole attività per cui è richiesta la prenotazione.

## I campioni di tutto il mondo si allenano nel Torino Olympic Park

Sono molte le squadre nazionali e i campioni che hanno scelto gli impianti olimpici di Torino 2006 per i loro allenamenti estivi. Sulla pista di spinta della pista di bob, skeleton e slittino di Cesana (che, essendo indoor, garantisce il ghiaccio anche in estate) sono attesi gli atleti di bob e skeleton di Olanda, Svizzera e Austria. A Pragalato sono sicure le presenze dei saltatori francesi (dal 16 al 19 giugno), italiani (dal 24 al 28 giugno), russi (in agosto) e svizzeri (83 atleti per il summer camp dal 15 al 20 luglio). I trampolini scuola

rimangono aperti per gli allenamenti degli sci club.

## Un forum sugli impianti per i grandi eventi

Dal 3 al 5 luglio il Torino Olympic Park organizza al Palavela di Torino il secondo Forum internazionale "Impianti sportivi per grandi eventi e qualità urbana": un momento di riflessione in cui interverranno progettisti di fama mondiale, presenti a Torino in occasione del Congresso Mondiale degli Architetti.



Il bob a Cesana

# Valli di Lanzo, paradiso degli escursionisti

*Si ospita l'11esima Settimana Nazionale dell'Escursionismo*

Dal 21 al 28 giugno le Valli di Lanzo ospitano l'undicesima edizione della Settimana Nazionale dell'Escursionismo, manifestazione che per la prima volta assume una dimensione internazionale, con l'intento di promuovere l'escursionismo e di valorizzare contesti ambientali incontaminati, in grado di offrire paesaggi mozzafiato accanto ai segni secolari della cultura dell'uomo. La manifestazione è stata presentata ufficialmente giovedì 12 giugno al Museo Nazionale della Montagna, al Monte dei Cappuccini. Per la Provincia era presente il vicepresidente Sergio Bisacca, che ha confermato il sostegno dell'Ente all'iniziativa e l'apprezzamento per una manifestazione che si propone di promuovere una fruizione dell'ambiente attenta alla sua salvaguardia e alla valorizzazione della cultura locale. La scoperta lenta da parte di camminatori pazienti e attenti alle peculiarità dei luoghi che li ospitano si esplicherà in 25 itinerari escursionistici e in tre proposte di trekking (Tour della Bessanese, Tour delle Valli attraverso la GTA-Via Alpina, Tour dei Rifugi delle Valli) sui sentieri un tempo percorsi dai montanari, alla scoperta di un territorio che, nel XIX secolo, fu una delle "culle" dell'alpinismo italiano e del turismo ad esso collegato. In concomitanza a quest'evento si svolge anche la decima edizione del Meeting Nazionale della Sentieristica del Cai, in programma sabato 21 e domenica 22 giugno 2008. Alla partenza di ogni itinerario sarà presente il personale dell'organizzazione, gli accompagnatori dell'escursione e verrà allestito un gazebo di riferimento. "Pas-



sion for trekking" è lo slogan di una manifestazione, finalizzata a coinvolgere sportivi, appassionati e turisti da tutta Europa, affiancando alle escursioni momenti di aggregazione e intrattenimento. La prima edizione internazionale dell'evento è stata supportata da una campagna di comunicazione europea che ha coinvolto direttamente federazioni, associazioni e circoli sportivi di amanti dell'escursionismo di Francia, Germania, Svizzera, Austria, Spagna e Nord Europa: a questi soggetti dell'escursionismo organizzato sono stati offerti veri e propri pacchetti turistici, organizzati in modo da offrire differenti tipologie di proposte di visita e di soggiorno sul territorio.

## Il calendario degli eventi collaterali

- sabato 21 giugno: Treno Trekking da Torino (Stazione Dora) a Lanzo; alle ore 18 cerimonia di apertura con spettacolo teatrale al Ponte del Diavolo di Lanzo
- sabato 21 e domenica 22 giugno a Lanzo: 10° Meeting Nazionale Sentieristica CAI "Uniformità della segnaletica"
- domenica 22 giugno ad Ala di

Stura: alle ore 21 spettacolo dei gruppi folcloristici locali

- lunedì 23 giugno a Cantoir: alle ore 21 rassegna fotografica di immagini naturalistiche e paesaggistiche delle Valli di Lanzo

- martedì 24 giugno a Chialamberto: alle ore 21 esibizione di cori alpini

- mercoledì 25 giugno a Lanzo: alle ore 14.30 convegno sulle minoranze linguistiche; alle ore 21 escursione notturna nel Parco Naturale della Mandria con visita ai Giardini Reali e alla Reggia di Venaria

- giovedì 26 giugno a Lanzo: alle ore 21 rassegna fotografica con immagini storiche delle Valli di Lanzo

- venerdì 27 giugno a Lanzo: alle ore 14,30 convegno sulla Via Alpina; alle ore 21 serata alpinistica con personaggi illustri dell'alpinismo internazionale, a Viù

- sabato 28 giugno a Lanzo: alle ore 18 cerimonia di chiusura della Settimana dell'Escursionismo

**Per saperne di più:** [www.vallidilanzotrekking2008.it](http://www.vallidilanzotrekking2008.it), [info@vallidilanzotrekking2008.it](mailto:info@vallidilanzotrekking2008.it)

## La Provincia contro lo sfruttamento minorile

In occasione della Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile, la Provincia di Torino ha appeso sulla facciata di Palazzo Cisterna un'immagine su telo, di grande impatto emotivo, per denunciare il fenomeno. L'iniziativa si riallaccia a quella intrapresa in occasione dell'8 marzo, quando con un analogo banner si chiedeva la liberazione di Ingrid Betancourt - rapita dalle Forze armate rivoluzionarie della Colombia nel febbraio 2002 - e di Aung San Suu Ky, leader birmana e premio Nobel per la Pace.

Secondo la Fao, sono 318 milioni i minori coinvolti in qualche forma di attività produttiva: di questi ben 218 milioni sono bambini e 126 milioni partecipano ad attività pericolose: si stima che ogni anno circa 22mila bambini muoiano sul lavoro.

Durante l'anno scolastico appena trascorso, la Provincia di Torino ha sostenuto, con l'Ilo



*L'immagine contro il lavoro minorile sulla facciata di Palazzo Cisterna*

(Organizzazione internazionale del lavoro), il progetto Scream (Supporting Children's Rights through Education, the Arts and the Media", che è la traduzione in inglese di "Sostenere i Diritti dei Bambini attraverso l'Educazione, l'Arte ed i Media"), volto al sostegno dei diritti dei minori, alla promozione della giustizia sociale e all'eliminazio-

ne del lavoro minorile attraverso un processo educativo di sensibilizzazione e di protagonismo giovanile. Sono stati coinvolti circa 600 studenti di 15 scuole di ogni ordine e grado del territorio (in un percorso educativo di 7 incontri in ogni scuola) e in parallelo, in via sperimentale, l'istituto penale per i minorenni 'Ferrante Aporti'.

### Dal Burkina Faso a Palazzo Cisterna



L'assessore alle Pari opportunità e alle Relazioni Internazionali Aurora Tesio ha incontrato, mercoledì scorso a Palazzo Cisterna, il vicesindaco del Comune di Ouahigouya (Burkina Faso) Hamidou Ouedraogo, presidente del Comitato di Pilotaggio del progetto Ne Yi Beeogo Burkina. Il vicesindaco, accompagnato da Rachel Ouedraogo responsabile degli Affari Generali del Comune di Ouahigouya, si è fermato a Torino alcuni giorni per incontrare le autorità locali e scambiare accordi di collaborazione.

# La Voce del Consiglio



PROVINCIA  
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE la politica italiana

**in questo numero: SEDUTA DEL 17 GIUGNO**

## editoriale

### È prioritario garantire la sicurezza nelle città

In politica si può dire tutto e il contrario di tutto. Perché l'arte della ricerca del "bene della polis", a cui ogni amministratore dovrebbe aspirare, è anche questo: cimentarsi nell'arte eristica e oratoria allo stato puro, tanto per esercitarsi a farlo. Proprio da questo punto di partenza nasce l'atteggiamento che in questi giorni ha accolto la proposta del nuovo governo Berlusconi di dare l'opportunità, ad alcune grandi città, di avere a disposizione anche le forze dell'esercito per difendere l'ordine pubblico. Ed è proprio in questo clima che le dichiarazioni contro l'intervento militare si sprecano: c'è chi dice che "i militari creerebbero un allarme sociale ingiustificato", c'è ancora chi afferma che "l'esercito in strada fa calare il senso di sicurezza della gente", c'è chi si spinge a paragoni geografici "Torino non è Bogotà". Insomma una levata di scudi che, a guardare le cronache cittadine quotidiane di un anno fa e poi di quelle che ci hanno accompagnato in questi mesi, oggi fa un po' sorridere. Ancora due mesi fa i sindacati delle forze dell'ordine e i partiti politici si domandavano dove fossero finite le risorse umane e strumentali tanto decantate e annunciate nel cosiddetto "Patto Sicurezza" sottoscritto dall'ex sottosegretario Minniti a fronte dei continui

episodi endemici di micro/macro criminalità quotidiana. Oggi, invece, ci si lamenta se forze effettive potrebbero essere distaccate, a tempo, beninteso, sul territorio.

Certo, l'esercito probabilmente non è abituato come altri corpi armati, a intervenire su certi tipi di delinquenza. Ma certamente la capacità e l'esperienza di coordinamento interforze non manca in questo Paese, né in questa città. D'altra parte se no che ci azzecherebbero i servizi misti formati da agenti della finanza, carabinieri, vigili urbani che presidiano tutt'oggi Porta Palazzo? La differenza rispetto al resto dell'Europa e forse anche di parte dell'Italia sta però nel fatto che solo a Torino ci si straccia le vesti su una proposta del genere. A Parigi, mi è proprio capitato in queste settimane di visitarla, nessun turista né i parigini si scandalizzano se davanti agli ingressi del museo del Louvre, o nei pressi di Place della Concorde o a ridosso dell'Arco della Defence, vi siano uomini dell'esercito con tanto di mitra che girano tra la gente. Anzi, quanti turisti si fermavano a chiedere informazioni proprio a questi soldati? Forse qualcuno paragona Parigi a Bogotà?

Il problema che si riscontra a Torino è però tutto italiano: cioè la volontà peculiare ma radicata di non voler risolvere i problemi. A essa si aggiunge, nella nostra Provincia, la capacità in questo



caso tutta sabauda di fare gli schizzinosi su ogni proposta che si discosti appena dalla normalità: tranne poi gridare all'emergenza nel caso di un negoziante sfigurato, di una vecchietta rapinata o di una giovane stuprata. Il peccato è che tali caratteristiche e sensibilità siano tipiche ormai solo della classe politica, di tutti i colori, mosse solo a seconda delle convenienze del momento. Perché ai cittadini, in verità, non importa nulla se ci sia l'esercito o l'appartenente a questa o quella forza d'ordine pubblico: l'importante è che il territorio sia presidiato. E se questo può essere fatto utilizzando l'esercito e permettendo di coprire alcune zone meno calde, magari quelle più turistiche con l'esercito, liberando risorse umane per presidiare periferie e quartieri a rischio, è il risultato che conta. E' ora di smettere con la politica del piccolo interesse, volgendo gli occhi ai problemi reali della città e accettando di risolverli con i mezzi che ci sono dati, tutti i mezzi: costi quello che costi.

**Giuseppe Cerchio**  
vicepresidente  
del Consiglio provinciale

## INTERROGAZIONI

### Non più rinviabili gli interventi per mettere in sicurezza la Sp 4 tra Baldissero e Superga

Il consigliere Giuseppe Cerchio ha presentato un'interrogazione sullo stato di sicurezza della strada provinciale 4 nel tratto fra Baldissero e Superga, zona in cui vi è un numero di incidenti superiore alla media a causa dell'asfalto scivoloso.

L'assessore alla viabilità Osola, concordando con l'interrogante sul significativo numero di incidenti, ha spiegato che un primo intervento è stato effettuato nei punti più critici per asportare il manto superficiale più scivoloso, ma poiché tale intervento non si è rivelato sufficiente, sono in corso ulteriori verifiche per individuare altri interventi più efficaci. Il consigliere Cerchio ha nuovamente preso la parola per esprimere la speranza che il lavoro del laboratorio provinciale per l'individuazione delle misure di sicurezza si concluda prima dell'estate, in modo che in autunno la strada presenti condizioni migliori di viabilità.



La Basilica di Superga

### Chiusura ospedale Baulino di Caselle

Mario Corsato ha chiesto chiarimenti circa l'annunciata chiusura dell'ospedale Baulino, storica struttura di Caselle diventata poi residenza per anziani. In particolare nell'interrogazione si



Caselle

domanda se i motivi della chiusura siano legati solo a ragioni economiche o se vi siano altre motivazioni, e quale sia il futuro della struttura. Ha risposto l'assessore alla solidarietà sociale Salvatore Rao spiegando che dal 2004 la Provincia di Torino ha funzioni di vigilanza su questo presidio e che è stato svolto un puntuale monitoraggio della situazione economica. Al momento in cui la Provincia ha cominciato a seguire la rendicontazione economica della Casa di riposo, c'era un disavanzo di 250mila euro causato prevalentemente dai lavori di ri-

strutturazione e di adeguamento alle norme. La situazione è stata dapprima risolta con l'intervento del Comune ma è poi di nuovo peggiorata: di qui la decisione del Comune, proprietario della struttura, di destinare l'immobile a uffici comunali e di firmare un protocollo d'inte-

sa con una società privata per ricollocare in altra sede la Residenza per anziani.

Il consigliere Corsato ha fatto notare che il contributo comunale per risollevare le sorti dell'ospedale Baulino ha altresì consentito all'ente la sua acquisizione e ha criticato la consuetudine di dare vita a protocolli non coinvolgendo tutte le realtà istituzionali che sulla materia hanno diritti e competenze: "Il risultato è che gli anziani ancora una volta non sono trattati con le attenzioni che meriterebbero" ha concluso il consigliere del gruppo dei Comunisti italiani.

## INTERPELLANZE

**Miss licei 2008**

Sono state discusse insieme un'interrogazione e un'interpellanza, presentate rispettivamente dalla consigliera Lia Peluso e dalla consigliera Gianna De Masi, relative al patrocinio concesso dalla Provincia di Torino a una manifestazione, svoltasi il 7 giugno nel parco olimpico di Pinerolo, chiamata Festa delle scuole, nel corso della quale si è svolto un concorso per l'elezione di Miss Licei 2008. Nei loro interventi le due consigliere hanno deprecato che una manifestazione che non presenta finalità educative ma anzi promuove eventi che non supportano una cultura delle pari opportunità, avesse avuto il patrocinio non solo della Provincia, ma anche del Comune di Pinerolo e della Regione Piemonte.

Il presidente della Provincia Antonio Saitta, nel rispondere, ha concordato sul fatto che si trattasse di una manifestazione poco confacente a un patrocinio istituzionale: "Mi corre l'obbligo spiegare" ha detto "che il patrocinio è stato concesso per un evento che aveva l'obiettivo di organizzare una giornata sportiva e ricreativa per la fine della scuola: nulla faceva presagire un tale indirizzo. Si tratta di un equivoco". Hanno ripreso la parola le consigliere Peluso e De Masi, e quindi il consigliere Ettore Puglisi, concordi nel chiedere una stigmatizzazione ufficiale del comportamento poco corretto di chi ha richiesto il patrocinio, auspicando anche che i patrocini siano accompagnati dal progetto per cui sono richiesti. Saitta ha risposto che scriverà all'associazione richiedente per esprimere le opinioni emerse nel corso del dibattito, ma ha precisato che è consue-

tudine dell'amministrazione provinciale porre grande attenzione nella concessione dei patrocini.

**Fenomeni alluvionali di maggio-giugno**

Il gruppo di Forza Italia ha presentato un'interpellanza sul recente fenomeno alluvionale che ha coinvolto il territorio provinciale, presentata in veste di relatore da Emilio Bolla. L'interpellanza mira a far conoscere le iniziative intraprese dalla Provincia per mostrare solidarietà alle popolazioni colpite, le misure da adottare per mettere in sicurezza il territorio e auspica un

maggior coinvolgimento del mondo agricolo, importante risorsa duramente colpita dal maltempo in un periodo dell'anno così delicato. In particolare il consigliere Bolla ha fatto notare che la manutenzione dei fiumi e dei torrenti è strategica per una corretta prevenzione dei danni in caso di maltempo.

Il presidente Antonio Saitta ha ricordato che subito dopo l'evento alluvionale è stato preparato un documento puntuale non solo sui danni subiti ma anche sulle opere e gli interventi auspicabili per la messa in sicurezza del territorio. Sulla questione della



*Alluvione in provincia*

## INTERPELLANZE



*Alluvione in provincia*

manutenzione dei fiumi e dei torrenti, in particolare, ha spiegato che è stato chiesto di inserire una voce precisa nell'ordinanza governativa di protezione civile che desse la possibilità in questa situazione di effettuare la pulizia degli alvei con modalità straordinarie, in modo da non ricadere sulla gestione ordinaria con conseguenti difficoltà sia sul piano amministrativo che su quello economico.

"C'è la necessità inoltre di chiarire le competenze in ma-

teria" ha aggiunto Saitta "Abbiamo ripetutamente dato la nostra disponibilità per realizzare le opere ritenute necessarie e mi fa piacere che su questo punto anche le forze della maggioranza al governo concordino sulla competenza della Provincia di Torino".

Sono quindi intervenuti i consiglieri Emilio Bolla, ricordando che è indispensabile in questa situazione che tutti gli enti facciano la loro parte, il consigliere Emilio Puglisi che ha sottolineato la necessità di

avviare dei ragionamenti sulla relazione presentata dalla Provincia con i rappresentanti del territorio e con la Commissione ambiente nazionale che fra pochi giorni verrà in visita sul nostro territorio. Infine ha chiuso il dibattito il consigliere Corsato, lamentando che in tema di pulizia degli alvei non ci sono state dall'Aipo le risposte che ci si attendeva e che in questo modo la Provincia finisce con l'essere a sua volta vittima della più generale mancanza di risorse.

## COMUNICAZIONI

**Relazione del presidente Saitta e documento sulla ventilata abolizione delle Province.**

Il presidente Saitta ha proposto un documento sulla possibile abolizione delle Province, documento che contiene, in sintesi, un appello al Governo nazionale, invitato a soprassedere a ogni iniziativa riguardante l'abolizione delle Province Metropolitane. Un provvedimento così rilevante deve essere oggetto di un confronto con il mondo delle autonomie locali e con le Province in particolare.

Illustrando il testo del documento, il Presidente ha sottolineato che, se fossero confermate le indiscrezioni riportate da alcuni organi di stampa, "saremmo di fronte a una grave iniziativa presa senza alcuna forma di con-

sultazione con l'Unione Province Italiane e senza alcuna considerazione di quanto previsto dal 1° comma dell'articolo 114 della Costituzione, che stabilisce che la Repubblica Italiana è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città Metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato".

Saitta ha ricordato come la carta costituzionale definisca con precisione la natura autonoma e regolata da appositi statuti, poteri e funzioni dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane e delle Regioni. Il documento discusso dal Consiglio ribadisce quindi che le Province continuano a godere di una precisa tutela costituzionale e sono un elemento necessario dell'architettura istituzionale della Nazione, con l'unica eccezione delle realtà territoriali in cui siano

state costituite le Città Metropolitane. "È la Costituzione stessa a stabilire la centralità delle Province nel governo dei fenomeni di area vasta: dall'ambiente ai rifiuti, dall'assetto idrogeologico al lavoro, dall'istruzione alla gestione delle emergenze in caso di calamità naturali" ha ribadito Saitta nel suo intervento in Consiglio. "Le Province non contribuiscono certo ad appesantire i costi della pubblica amministrazione, poiché la stragrande maggioranza delle risorse dei loro bilanci è destinata alla fornitura di servizi ai cittadini".

Il documento evidenzia la necessità di un governo unitario delle problematiche di area vasta (trasporti, rifiuti, gestione del ciclo delle acque, ambiente, ecc.): un governo che non può che essere assicurato dalla Provin-



## COMUNICAZIONI

cia, in quanto i problemi di governo metropolitano non presentano una dimensione territoriale circoscrivibile a un'area che comprenda solo la città capoluogo e i Comuni confinanti. "Una Città Metropolitana che si limiti alla sola area urbana rischia di condannare all'emarginazione i piccoli e medi Comuni delle aree esterne" ha rilevato Saitta e ha definito impercorribile l'ipotesi di trasferire porzioni di territorio provinciale nelle Province circostanti, dal momento che alcune di esse confinano con la Francia e con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta. All'esposizione del presidente Saitta è seguito un dibattito. La consigliera Bonino (An) è intervenuta affermando che la discussione si sviluppa su indiscrezioni giornalistiche, e ha puntualizzato: "Ci sono indubbiamente varie necessità ma ricordo che anche Veltroni in campagna elettorale ha parlato di riordino e accorpamenti delle Province. Noi che agiamo sul territorio dobbiamo garantire coerenza con quanto le forze politiche di appartenenza dicono a livello nazionale". Corpillo (Lega Nord Padania): "La relazione del Presidente è largamente condivisibile quando difende il ruolo intermedio della Provincia, ma io vo-

glio ricordare l'istanza di riforma in senso federale dello Stato centrale avanzata dal mio partito. Più si avvicina l'ente al cittadino più si riducono i costi, ci sono inoltre miriadi di enti non eletti ma istituiti per nomina, come ad esempio le Prefetture. È sicuramente da difendere il ruolo di supporto che la Provincia ha nei confronti dei piccoli Comuni, ma bisogna razionalizzare il tutto". La consigliera Loiaconi (Forza Italia), concordando con Corpillo, ha ricordato che la semplificazione del quadro istituzionale è una richiesta dei cittadini. "Un ente intermedio che dialoghi con i piccoli Comuni è da salvaguardare - ha precisato Loiaconi - Bisognerebbe accorpare le Province per territori omogenei e soprattutto affrontare il nodo del federalismo fiscale stabilendo un numero di competenze adeguate su base nazionale". Troiano (Gruppo Misto) si è dichiarato in massima parte d'accordo sul documento presentato da Saitta, sottolineando però il fatto che i collegi dovrebbero rappresentare di più il territorio. Lubatti (Pd) si è detto preoccupato dal tono criminalizzante che traspare dalle notizie lette, la generalizzazione è dannosa: "Mi auguro una convergenza del Consiglio su un documento

che richiede concertazione". Anche Bertone (Moderati) ha sostenuto che non si può calare dall'alto un provvedimento di questo tipo: "Così non c'è rispetto per il territorio, serve un intermediario che garantisca i piccoli Comuni". Valenzano (Sinistra Democratica) si è dichiarato in pieno accordo con il documento da votare, Galati (Verdi) ha ribadito il ruolo importante di difesa che l'ente intermedio svolge nei confronti dei piccoli Comuni, D'Elia (Rifondazione) ha commentato: "La relazione di Saitta è coraggiosa, non tutte le Province delle Città metropolitane sono la stessa cosa, e la Provincia di Torino ha le sue specificità; se è vero che le Province troppo piccole non hanno senso non si può fare di tuttata l'erba un fascio". Corsato (Comunisti Italiani) ha ribadito: "Noi non rappresentiamo qui i nostri interessi ma quelli di 315 Comuni della provincia", sostenendo la necessità di dare più rappresentatività ai collegi. Infine Ferrero (Moderati), Novello (Sinistra democratica) e Petrarulo (IdV) hanno espresso il loro accordo con il documento. Relazione e documento presentato dal presidente Saitta sono stati quindi posti in votazione e approvati dall'unanimità dei presenti.

## DELIBERA

In conclusione dei lavori, è stata unanimemente appro-

vata la delibera per la realizzazione del progetto

"Eli\_Fis" per il federalismo fiscale.

## COMMISSIONI PERMANENTI

*Le commissioni consiliari permanenti hanno competenze riferibili ai settori in cui si svolgono le funzioni che la legge attribuisce alla Provincia. Nel loro ambito è istituita la conferenza dei capigruppo, che programma e organizza i lavori del Consiglio. Le commissioni speciali sono costituite per periodi limitati per trattare materie non specifiche ma di interesse generale e le commissioni d'indagine per esaminare l'attività dell'amministrazione secondo i modi previsti dalla legge.*

**I commissione:** Olimpiadi 2006 - Eventi Straordinari - Pianificazione Strategica - Partecipazioni - Turismo - Sport .

**II commissione:** Sviluppo sostenibile - Pianificazione ambientale - Risorse Idriche - Qualità dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico - Parchi e aree protette.

**III commissione:** Solidarietà Sociale - Politiche Giovanili - Programmazione sanitaria - Istruzione - Formazione Scolastica - Cultura - Edilizia Scolastica.

**IV commissione:** Viabilità - Trasporti - Grandi Infrastrutture.

**V commissione:** Pianificazione Territoriale - Cartografico - Urbanistica - Agricoltura - Montagna - Sviluppo Rurale - Fauna e Flora - Difesa del Suolo - Protezione Civile - Piccoli Comuni (Assistenza agli EE.LL.).

**VI commissione:** Formazione Professionale - Attività Economiche e Produttive - Lavoro - Attività di orientamento per il mercato del lavoro - Coordinamento Programmi Europei - Concertazione Territoriale.

**VII commissione:** Bilancio - Finanze - Personale - Provveditorato - Sistema Informativo - Patrimonio - Edilizia Generale - Espropriazioni.

**VIII commissione:** Controllo.

**IX commissione:** Pari Opportunità - Relazioni Internazionali.

## CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

*Organizzazione attività Consiglio - Relazioni istituzionali - Programma e indirizzi generali - Statuto - Regolamenti - Comunicazione - Legale.*

UFFICIO DI PRESIDENZA:

**VALLERO Sergio,** Presidente

**VERCILLO Francesco,** Vice Presidente

**CERCHIO Giuseppe,** Vice Presidente

---

### MAGGIORANZA

LUBATTI Claudio **Partito Democratico**

D'ELIA Tommaso **Rifondazione Comunista**

CORSATO Mario **Comunisti Italiani**

GALATI Vincenzo **Verdi**

PETRARULO Raffaele L. Di Pietro - Italia dei Valori

GUARNERI Domenico **P.S.**

VALENZANO Pietro **S.D.**

---

### OPPOSIZIONE

LOIACONI Nadia **F.I. verso P.P.L.**

BONINO Barbara **A.N.**

VACCA CAVALOT Giancarlo **U.D.C.**

CALLIGARO Arturo L. Nord Padania Torino

VIGNA LOBBIA Tommaso Lega Nord Piemonte

BERTONE Piergiorgio Moderati per il Piemonte

TROIANO Dario **Gruppo Misto**

# La Voce del Consiglio

## Composizione del Consiglio provinciale

**Presidente della Provincia: Antonio SAITTA**  
**Presidente del Consiglio: Sergio VALLERO**  
**Vice Presidenti del Consiglio: Giuseppe CERCHIO – Francesco VERCILLO**

### MAGGIORANZA

#### PARTITO DEMOCRATICO

Aldo BURATTO  
Vilmo CHIAROTTO  
Stefano ESPOSITO  
Matteo FRANCAVILLA  
Valeria GIORDANO  
Antonella GRIFFA  
Claudio LUBATTI (capogruppo)  
Matteo PALENA  
Domenico PINO  
Modesto PUCCI  
Patrizia RUBIOLA  
Giuseppe SAMMARTANO

#### PARTITO COMUNISTA – RIFONDAZIONE

Tommaso D'ELIA (capogruppo)  
Luisa PELUSO  
Sergio VALLERO

#### COMUNISTI ITALIANI

Mario CORSATO (capogruppo)  
Chiara GIORGETTI PRATO

#### LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

Raffaele PETRARULO (capogruppo)

#### VERDI

Gianna DE MASI  
Vincenzo GALATI (capogruppo)

#### SINISTRA DEMOCRATICA PER IL SOCIALISMO EUROPEO

Marco NOVELLO  
Pietro VALENZANO (capogruppo)  
Francesco VERCILLO

#### PARTITO SOCIALISTA

Domenico GUARNERI (capogruppo)

### OPPOSIZIONE

#### FORZA ITALIA VERSO IL PARTITO DEL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Gemma AMPRINO (indipendente)  
Emilio BOLLA  
Franco Maria BOTTA  
Giuseppe CERCHIO  
Fabrizio COMBA  
Carlo GIACOMETTO  
Nadia LOIACONI (capogruppo)  
Elvi ROSSI

#### ALLEANZA NAZIONALE

Fabrizio BERTOT  
Barbara BONINO (capogruppo)  
Ettore PUGLISI  
Roberto TENTONI

#### UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DI CENTRO (U.D.C.)

Giancarlo VACCA CAVALOT (capogruppo)

#### LEGA NORD PADANIA TORINO

Arturo CALLIGARO (capogruppo)  
Mauro CORPILLO

#### LEGA NORD PIEMONTE

Tommaso VIGNA LOBBIA (capogruppo)

#### MODERATI PER IL PIEMONTE

Piergiorgio BERTONE  
Paolo FERRERO  
Ugo REPETTO (capogruppo)

#### GRUPPO MISTO

Giovanna TANGOLO (sinistra critica)  
Dario TROIANO (capogruppo)

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm)  
per la conferenza dei capigruppo: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm)  
per le commissioni consiliari: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm)

## C'è un camoscio in giardino

*Il fatto in una casa di Pianezza. L'animale catturato, visitato e liberato sulle montagne di Val della Torre*

Ritrovarsi un giovane camoscio sulla porta di casa: un'esperienza che, probabilmente, sinora nessun abitante della pianura torinese aveva mai fatto. Nel pomeriggio dell'11 giugno gli agenti del Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino sono intervenuti a Pianezza, dopo che un cittadino li aveva informati della presenza di un ungulato all'interno di un giardino, alle spalle del Santuario di San Pancrazio. Giunti sul posto, gli agenti faunistico-ambientali (coadiuvati da una Guardia Ecologica Volontaria del gruppo di Collegno) hanno provveduto a catturare l'animale servendosi di una rete. Una volta tranquillizzato, il camoscio è stato visitato dal professor



*Il camoscio catturato dagli agenti faunistico-ambientali*

Ezio Ferroglio, docente della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino che ne ha constatato le buone condizioni fisiche, nonostante lo stress subito. L'animale è

stato marchiato con una targhetta auricolare (per poter capire i suoi successivi spostamenti) e liberato in una zona montana nei pressi di Val della Torre.

### Imparare a convivere con la fauna selvatica limitandone i danni

“La presenza di un animale selvatico di alta montagna in un'area di pianura è certamente un fatto insolito. – sottolinea il vicepresidente Sergio Bisacca – È difficile stabilire come e quando il giovane camoscio sia potuto giungere sino a Pianezza. Anche questo episodio è comunque la riprova di una tendenza: la fauna selvatica è sempre più presente nelle aree urbanizzate e l'impatto delle attività umane su di essa è una questione delicata. Si impone una riflessione sulla convivenza tra la fauna e le attività agricole e sui pericoli che i selvatici possono causare alla sicurezza della circolazione”. Secondo Bisacca “l'unica strada percorribile è la ricerca della riduzione dei danni, puntando sulla prevenzione e sulla messa in sicurezza del territorio. Non dimentichiamo che la fauna selvatica è comunque una risorsa ed è anche un indice della qualità ambientale del territorio. La sua presenza in zone antropizzate segnala i cambiamenti in atto e impone una riflessione sulla delicatezza degli equilibri naturali”. Dunque si deve in qualche modo imparare a convivere con gli animali selvatici. Una politica di riduzione dei danni inferti alle colture agricole e di prevenzione dei pericoli per la circolazione passa certamente attraverso operazioni di contenimento delle popolazioni, ma anche attraverso la messa a disposizione di maggiori risorse nazionali e regionali per il risarcimento dei danni. L'assessore Bisacca sottolinea che “occorre una migliore definizione delle competenze degli Enti Locali, unita a una più celere erogazione dei fondi per i rimborsi. Ma occorre anche incrementare tra i cittadini la conoscenza delle caratteristiche e del comportamento della fauna selvatica e dei rischi che la sua presenza può comportare. Per questo la Provincia sta pensando di affiancare ai piani di abbattimento una segnaletica dedicata al rischio-cinghiali nei punti critici, nuovi sottopassi, barriere e limitatori di velocità. Stiamo per varare una campagna di informazione sul problema e sulla disponibilità del Fondo di solidarietà, cercando altresì di sensibilizzare le scuole-guida sul tema della prevenzione mettendo in atto una maggiore prudenza nella guida nelle aree extraurbane. Stiamo inoltre sperimentando, nella collina torinese, alcune trappole per i cinghiali, installate su proposta della Comunità collinare: un modo per aumentare la media dei capi eliminati ogni anno e per coinvolgere gli agricoltori”.

A cura di Michele Fassinotti

## Arduino, primo re d'Italia, tra mito e storia...

**Sparone 11, 12 e 13 luglio**

Sul finire del X secolo l'Italia nord-occidentale era scossa da violente controversie tra feudatari laici ed ecclesiastici. Il Marchese Arduino, nato nel 955, ottenne alla morte del cugino Corrado Conone, marchese di Ivrea, la vastissima e ricca Marca Eporediese, che comprendeva le città episcopali di Ivrea, Vercelli e Pombia. Uomo rigoroso e di libero spirito entrò subito in duro contrasto con il potere ecclesiastico e con il potere imperiale germanico. Gli scontri militari e politici che ne seguirono alimentarono in lui il desiderio di riscatto e di affrancamento dalla sudditanza alla Chiesa e al Sacro Romano Impero e ne fecero il difensore della dignità nazionale. Nell'anno 1000, mentre l'imperatore Ottone III era in Germania, il Marchese Arduino venne acclamato re dalla nobiltà italiana riunita a Pavia, anche se, in seguito, Ottone III lo costrinse alla fuga in Borgogna non riconoscendone l'acclamazione. Alla morte dell'Imperatore, nel 1002, i nobili italiani, riuniti nuovamente a Pavia, rielessero Arduino primo Re d'Italia, mentre il Vescovo Guido poneva sul suo capo la Corona



Ferrea. Con Re Arduino si faceva quindi strada l'idea dell'unità nazionale e della laicità dello stato. Il sovrano italiano fu duramente contrastato da nuovo re dei Tedeschi, Enrico II, il quale, nella primavera del 1004, lo costrinse a rifugiarsi nella Rocca di Sparone, dove resistette per un anno. In seguito al ritiro delle truppe di Enrico, Arduino regnò comunque sull'Italia per nove anni. Nel 1014, stanco ed ammalato, si ritirò nell'Abbazia di Fruttuaria dove poco dopo, nel dicembre del 1015, morì. La figura di Arduino venne tramandata da leggende che narrarono l'odissea delle sue spoglie: dapprima tumulate nella chiesa di Fruttuaria, sarebbero poi state poi inumate nell'orto della stessa Abbazia, quindi trasferite nel Castello di Agliè e infine nel Castello di Masino, dove si dice che tuttora riposino.

### Programma della manifestazione

- venerdì 11 luglio: alle ore 21 nel Salone polifunzionale del Comune conferenza a cura del professor Marco Cima sul tema del "Medioevo nelle Alpi".
- sabato 12 luglio: alle ore 19 apertura del Borgo Medievale e della Taverna; alle ore 21,30 rappresentazione storico-teatrale dei momenti più importanti della vita di Re Arduino alla Rocca Arduinica, con il gruppo storico di Sparone "La Motta" e altri gruppi ospiti (a disposizione un servizio gratuito di bus navetta per raggiungere la Rocca); alle ore 23 concerto di musica medievale in piazza della Chiesa con il gruppo "Ballata Bellica", formato da un trio di cornamuse.
- domenica 13 luglio: alle ore 10



apertura del Borgo Medievale con mercatino, dimostrazione di mestieri medioevali, taverne aperte; alle ore 11 Messa in abiti medioevali; alle ore 14 giochi medioevali e attività storiche (stage di scherma e tiro con l'arco), alle ore 15 dimostrazione di falconeria e falconeria per bambini; alle ore 16 prove di abilità tra i soldati di Arduino; alle ore 17,30 battaglia tra le truppe di Arduino e quelle di Enrico II nei modi e costumi del XI secolo; alle ore 18,30 seconda dimostrazione di falconeria; alle ore 20 taverne aperte con degustazioni allietate da concerto d'arpa e ghironde medioevali; possibilità di visite guidate nelle chiese e ai siti artistici.

Per informazioni: Gruppo Storico La Motta, Vicolo Faletti 2, 10080 Sparone, telefono 0124-808748; cellulare 328.0050339 e-mail info@lamotta.it, sito internet www.lamotta.it

## Rievocazione storico-religiosa del Beato Bernardo di Baden

### XXI edizione

#### Moncalieri 12 luglio

A Baden, nel cuore della Selva Nera, nel 1428 nacque Bernardo, secondogenito del margravio Giacomo I e della pia Caterina di Lorena. Il principe trascorse serenamente i suoi primi anni, spesso ospite di lontane corti come quelle di Carlo VII e di Renato d'Angiò, e, fattosi adulto, scelse uno stile di vita avventuroso e distaccato dai piaceri terreni.

Capitano di ventura votato alla castità, all'ardimento militare e ad un alto ideale di giustizia, di missione in missione percorse l'Europa. Nel 1458, diretto verso casa, rientrava da Genova con uno sparuto drappello di uomini. Era inseguito dalla peste, contratta in quella città. Il 15 luglio la malattia lo uccise appena trentenne a Moncalieri, nel convento di San Francesco. Un'esistenza breve e intensa che forse non avrebbe lasciato memoria di



sé se non fosse divenuta immediata oggetto della devozione popolare. Ai suoi funerali infatti avvenne un primo miracolo, seguito poi da innumerevoli altri. Il principe Bernardo di Baden, giovane capitano di ventura, fu così acclamato patrono e protettore della città di Moncalieri, e nel 1769 proclamato beato dalla Chiesa. Il culto del Beato Bernardo è tuttora vivissimo a Moncalieri, che ogni anno ricorda il suo passaggio in città e la sua morte con una sentita e coinvolgente rievocazione storico-religiosa, che si articola attorno alla solenne processione con la quale l'urna contenente le reliquie di Bernardo viene trasportata dalla Collegiata di S. Maria della Scala alla parrocchia del Beato.

#### Programma della manifestazione

- sabato 12 luglio: alle ore 21,30 in piazza Vittorio Emanuele proces-

sione con 350 figuranti in costume. L'urna con le reliquie del Beato esce dalla Collegiata di Santa Maria della Scala e si rievoca il primo miracolo compiuto da Bernardo il giorno stesso delle sue esequie: la guarigione dello storpio Giorgio Corderio. La spada di Bernardo viene consegnata dal suo confessore al capo del drappello del suo seguito, affinché sia riportata alla natia Baden. Il corteo, sfilando per le strade principali della città arriva alla chiesa del Beato Bernardo, dove viene deposta l'urna contenente le reliquie. Lungo il tragitto sono rappresentati quadri viventi di vita quotidiana all'epoca del Beato Bernardo: venditori ambulanti, boscaioli, lavandaie, pellegrini e soldati accampati. All'incrocio tra strada Genova e strada Villastellone viene inoltre rievocata la caduta da cavallo del Principe vinto dalla peste.

**Eventi collaterali:** giovedì 10 luglio Meeting Giovani 2008, martedì 15 luglio concerto nella Collegiata di Santa Maria della Scala

**Per informazioni:** Società di patronato "Beato Bernardo di Baden", via Don Minzoni 20, Moncalieri; telefono 011-641043; fax 011-6423389; e-mail beatobernardo@diocesi.torino.it sito internet www.parcrocchie.diocesi.torino.it/parr325/bernardo.html.



## Organalia - Ekklesia a Pinerolo

Il secondo appuntamento a Pinerolo della rassegna organistica Organalia – Ekklesia è fissato per sabato 21 giugno dove sarà possibile ascoltare Marco Limone in composizioni di Filippo Capocci eseguite all'organo costruito da Carlo Vegezzi Bossi nel 1922.

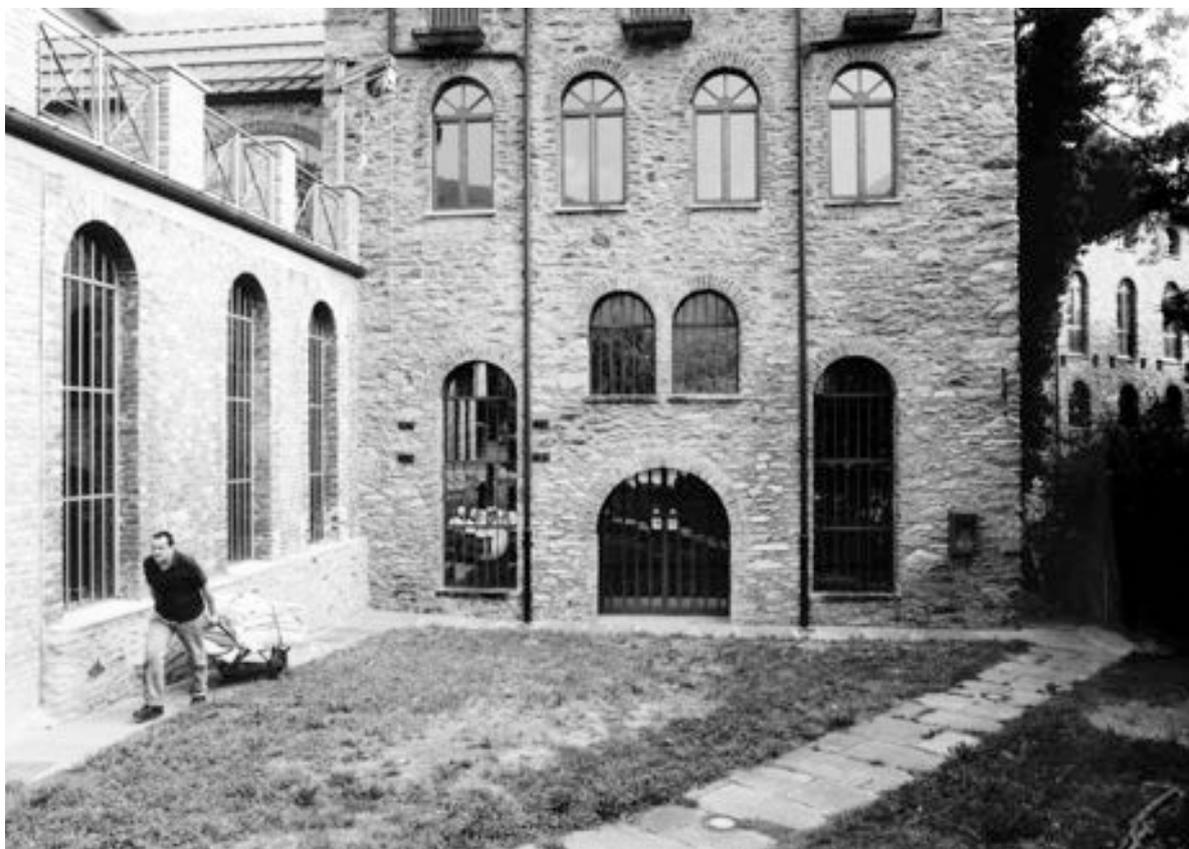
Filippo Capocci (1840 – 1911) è stato organista e maestro di cappella della Basilica di San Giovanni in Laterano in Roma dal 1873 e dal 1898. Fu anche organista a Sant'Ignazio e docente di Organo e Composizione organistica all'Accademia di Santa Cecilia e della Regina Margherita di Savoia. Marco Limone che ha recentemente registrato per Organalia un cd Tactus dedicato a Vincenzo Antonio Petrali, si è diplomato al Conservatorio di Torino nella classe di Guido Donati. Attualmente insegna Organo presso l'istituto Diocesano di Musica e

Liturgia e si sta perfezionando con l'indimenticabile Arturo Sacchetti. L'ingresso è libero e gratuito. Organalia – Ekklesia è un progetto della Provincia di Torino sostenuto anche con il contributo della Fondazione Crt.

## 1ª festa delle minoranze linguistiche storiche

Sabato 21 e Domenica 22 giugno si svolgerà la 1ª Festa delle Minoranze Linguistiche Storiche della Provincia di Torino. Due le località prescelte: Villar Pellice, nella valle omonima e Oulx, in Valle di Susa. Per trattare del lungo cammino delle minoranze linguistiche storiche nello Stato italiano è stato preparato un convegno che si svolgerà all'Ecomuseo Crumière di Villar Pellice sabato 21 giugno, a partire dalle ore 15, al quale prenderà parte il presidente della Provincia insieme

ad altre autorità: il sindaco Bruna Frache, il vicepresidente del Consiglio regionale, Roberto Placido, il prefetto Paolo Padoin, il presidente della Comunità Montana della Val Pellice, Claudio Bertalot, il vicepresidente del Cesdomeo, Mario Rey e il presidente di Chambra d'Oc, Giacomo Lombardo. Sono trascorsi 65 anni dalla Carta di Chivasso, un importante documento redatto durante un convegno clandestino il 19 dicembre 1943 nel quale è contenuta la Dichiarazione dei Rappresentanti delle popolazioni alpine in merito al Federalismo e alle Autonomie. 60 anni sono passati dall'entrata in vigore della Costituzione Repubblica Italiana, il 1° gennaio 1948. Da 9 anni, infine, è stata promulgata la Legge 482/99 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche". Argomenti di notevole attualità e di grande interesse che saranno al centro del convegno, grazie alla presenza di importanti relatori: il pastore valde-



Ecomuseo Crumière a Villar Pellice



Palazzo D'Oria a Cirié

se Giorgio Tourn che tratterà del contributo dei Valdesi alla Carta di Chivasso, l'archivista Giuseppe Rivolin che illustrerà l'apporto valdostano alla stesura della Carta, l'on. Felice Besostri che farà un excursus dall'art. 9 della Costituzione alla Legge 482/99 e, per concludere, l'assessore alla Cultura della Provincia di Torino, Valter Giuliano che parlerà dei progetti della Provincia in attuazione alla Legge 482/99. L'appuntamento verrà concluso con un buffet di prodotti tipici occitani e con canti e musiche del gruppo *Aire de Prima* (Aria di primavera). Domenica 22 giugno, a Oulx, in piazza Masino, dalle ore 16 alle 19, grandiosa festa dei Comuni Occitani e Francoprovenzali nel corso della quale saranno consegnate le targhe ricordo agli aderenti alla rete "Bandiere di Minoranze". Inoltre, per l'inaugurazione delle targhe toponomastiche che recheranno i nomi dei Comuni in occitano e francoprovenzale, Matteo Rivoira del-

l'Università di Torino terrà una conferenza su: *"I nomi della terra: la toponomastica nelle valli alpine di lingua occitana e francoprovenzale"*. Il pomeriggio sarà allietato da canti e musiche del gruppo *Aire de Prima*.

### **Organalia In Giardino d'Estate a Cirié**

Il 3° concerto della rassegna strumentale Organalia – In Giardino d'Estate si terrà mercoledì 25 giugno, alle ore 21.30 nel Palazzo D'Oria di Cirié (corso Martiri della Libertà, 33). Protagonista dell'appuntamento sarà il gruppo orchestrale "I Musicisti di Santa Pelagia" che sotto la guida di Maurizio Fornero, nella duplice veste di concertatore e solista, svilupperà un programma sulla vita musicale alla Corte d'Assia – Darmstadt ai tempi di Federico II il Grande. Due grandi protagonisti della vita musicale di

corte verranno presentati in un repertorio orchestrale evidenziandone i differenti stili e le proprie caratteristiche musicali. Johann Christoph Graupner, contemporaneo di Johann Sebastian Bach, fu dal 1712 al termine della sua vita maestro di Cappella alla Corte d'Assia-Darmstadt e di Amburgo, lasciando un considerevole patrimonio musicale. Carl Philipp Emanuel Bach, arrivò alla Corte di Federico II soltanto nel 1768 ma ebbe il tempo di diventare il compositore di riferimento non solo per la corte ma anche per l'importante ambiente culturale circostante. Il concerto, che è a ingresso libero e gratuito, ha il patrocinio della Città di Cirié. Organalia – In Giardino d'Estate è un progetto della Provincia di Torino che si avvale del contributo della Fondazione CrT. In caso di maltempo si svolgerà al Teatro Tenda nel Parco di Villa Remmert (ingresso da via D'Oria).

## Teatro, concerti, cinema, eventi della stagione estiva

### Organalia 2008

La Xª Edizione si divide in due settori.

EKKLESIA, da aprile a ottobre 2008 si terranno 27 concerti nelle chiese del territorio di Sud Ovest della Provincia (da Carmagnola a Collegno, passando per Pinerolo e Susa con le loro rispettive valli) a carattere organistico, sia in "a solo", sia con la presenza di altri strumenti e voci.

IN GIARDINO D'ESTATE, 7 appuntamenti strumentali nei mesi di giugno e luglio 2008 eseguiti a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna (sede della Provincia di Torino) e in vari castelli e palazzi del Canavese, del Ciriacese, del Basso Monferrato, del Chivassese e del Chierese.

### Cieli in Comune

**Alpignano, Bottigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gilio, Venaria Reale, Villarbasse**  
Giugno / luglio / agosto / settembre 2008

Cartellone degli eventi artistici e culturali dell'estate 2008 nelle Terre dell'Ovest.

Il programma completo: [www.zo-naovest.to.it](http://www.zo-naovest.to.it)

### Immagini dell'interno Pinerolo

12 giugno / 21 giugno 2008

XIV Festival internazionale di teatro di figura con la partecipazione di 43 compagnie teatrali provenienti da tutto il mondo.

Il programma completo: [www.festivalimmagini.it/](http://www.festivalimmagini.it/)

### 50 anni di Settimo Città

**Settimo Torinese - manifestazione per il 50esimo anniversario della città**

13 giugno / 31 luglio 2008

Serate musicali con importanti artisti italiani (tra gli altri, Irene Grandi, Edoardo Bennato, Max Pezzali), spettacoli di cabaret e iniziative dell'associazionismo locale.

Il programma completo: [www.tobesettimo.it/](http://www.tobesettimo.it/)

### Festival delle Province 2008

**Torino, Cambiano, Riva di Chieri, Chieri, Piobesi, Pancalieri**  
28 giugno / 20 luglio 2008

Festival teatrale e musicale itinerante di cultura popolare.

Il programma completo: [www.festivaldelleprovince.it/](http://www.festivaldelleprovince.it/)

### Teatro a Corte

**Agliè, Druento, Moncalieri, Pollenzo, Rivoli, Santena, Torino, Venaria**

30 giugno / 3 agosto 2008

Festival teatrale europeo nella

cornice delle residenze sabaude, a cura della Fondazione Teatro Piemonte Europa.

Il programma completo: [www.fondazionepe.it](http://www.fondazionepe.it)

**Ora et labora – Laudamus Deum Abbazia Benedettina di Novalesa**  
4 appuntamenti ogni prima domenica del mese da giugno a settembre 2008

Rassegna di musica corale sacra per ripercorrere la storia della musica sacra dal canto gregoriano alle composizioni contemporanee.

Il programma completo: [www.associazionebeniculturali.it](http://www.associazionebeniculturali.it)

### Sul filo del circo

**Grugliasco**

1 luglio / 16 luglio 2008

VII edizione del festival internazionale dedicato al mondo del circo contemporaneo.

Il programma completo: [www.sulfilodelcirco.com/](http://www.sulfilodelcirco.com/)

### Due laghi Jazz Festival

**Avigliana**

28 agosto / 6 settembre 2008

XV edizione della rassegna internazionale di jazz tra le più importanti in Piemonte.

Il programma completo: [www.jazzfest.it](http://www.jazzfest.it)



In giardino d'Estate, un concerto a Palazzo Cisterna



Sei in: Home > MAP > Speciali > Istruzione formazione e orientamento > ANNO 2008: Tre guide per l'orientamento scolastico

### ORIENTAMENTO SCOLASTICO: PIÙ FACILE SCEGLIERE CON LE NUOVE GUIDE

- Guida per informarsi e orientarsi dopo la terza media
- Tutti a scuola: guida multilingua



#### Orientarsi

### informazioni per gli allievi stranieri e le famiglie

Informarsi è importante per scegliere: leggi la guida per conoscere il funzionamento delle scuole italiane e l'intera offerta formativa delle scuole superiori e della formazione professionale a Torino e provincia.

Di seguito trovi una serie di indicazioni pratiche sull'organizzazione delle scuole italiane, diverse per alcuni aspetti da quella del tuo paese di origine.



La nuova guida dedicata agli allievi stranieri è disponibile in pdf e prossimamente anche in formato cartaceo. Aprendo i seguenti documenti, puoi leggere le informazioni principali tradotte nelle lingue straniere più diffuse nella nostra provincia.

- inglese
- francese
- spagnolo
- rumeno
- arabico
- cinese
- arabo

Inoltre, sono disponibili:

- guida tutti a scuola - versione completa [4,73 MB]
- informazioni principali - Italiano
- il sistema educativo in Italia - Italiano

#### L'iscrizione

L'obbligo di istruzione, integrato nel più ampio concetto di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, concerne anche i minori stranieri, indipendentemente dalla regolarità

#### Orientarsi

- per i genitori
- nuova
- per saperne di più
- dopo la terza media
- profili e percorsi
- percorsi chiari
- contatti
- sei un orientatore?

#### Info per tutti

- informarsi
- attestarsi
- speciali

#### Info per operatori

- nuova formazione istruzione
- istruzione
- formazione

#### Temi chiave

- studiare lavorando
- corsi di formazione
- formazione e lavoro
- scuola con formazione
- corsi per disabili
- stranieri
- statistica
- calendario scolastico

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo [http://www.provincia.torino.it/speciali/2008/guide\\_orient\\_scol/](http://www.provincia.torino.it/speciali/2008/guide_orient_scol/) dove troverete maggiori informazioni



**GUIDA PER INFORMARSI  
E ORIENTARSI DOPO LA  
TERZA MEDIA  
2008**

LEGGI, RIFLETTI  
E SCEGLI  
LA SCUOLA PER ME !!!

Aggiornamento  
aprile 2008

www.provincia.torino.it/orientarsi  
www.orientarsi.it

LE GUIDE  
PER  
SCEGLIERE

**Guida  
percorsi  
post diploma**

Scegliere

Informarsi

**Tutti  
a scuola!**

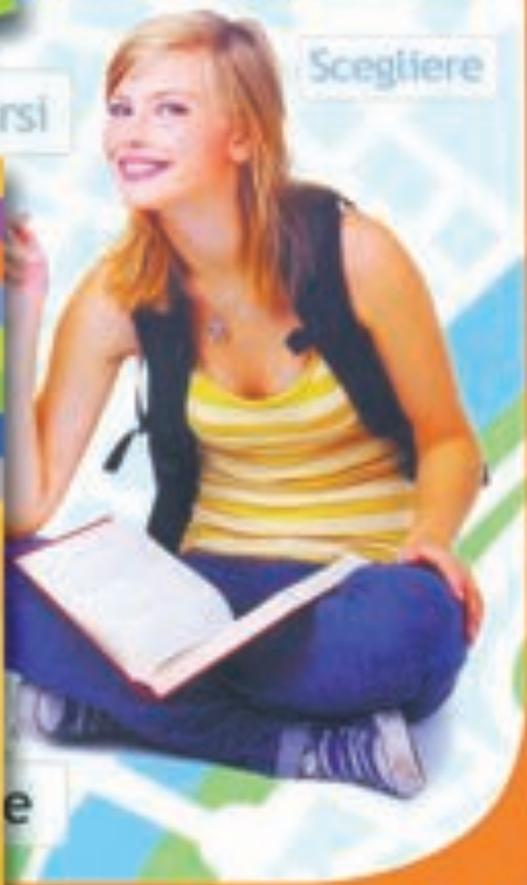
Let's go to school! Tous à l'école!  
(Todos al colegio! Cu toți la școală! Te gjithë në shkollë!  
كلنا نذهب إلى المدرسة)

La scolarità di tutti  
è un diritto e scegliere  
la scuola giusta per te  
è un dovere.

Il diritto di tutti  
di andare a scuola  
è un dovere. Scegliere  
la scuola giusta per te  
è un dovere.

جميعنا له الحق في الذهاب  
إلى المدرسة. اختيار  
المدرسة المناسبة لك  
هو واجب.

كلنا له الحق في الذهاب  
إلى المدرسة. اختيار  
المدرسة المناسبة لك  
هو واجب.



ORIENTARSI **INFORMARSI** ZALNET  
www.provincia.torino.it/orientarsi

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 19 giugno 2008 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797  
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it